

**Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli
enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finan-
ziaria della SICOT – SISTEMI DI CONSULENZA PER IL
TESORO s.r.l. per l'esercizio 2011**

Relatore: Consigliere Antonio Galeota

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 51/2013**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 7 giugno 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto in particolare, l'articolo 12 della legge 12 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 63 comma 6 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, in attuazione del quale la SICOT «Sistemi di consulenza per il Tesoro» s.r.l. fornisce assistenza al Dipartimento del Tesoro nelle attività istituzionali relative alla gestione e valorizzazione delle partecipazioni dello Stato ai processi di privatizzazione;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, registrato alla Corte dei conti in data 13 maggio 2010, reg. 5 foglio 386, con il quale la SICOT s.r.l. sistemi di consulenza per il Tesoro è stata sottoposta al controllo ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la deliberazione n. 197 del 28 settembre 2010 con la quale il Consiglio di Presidenza della corte dei conti ha designato il magistrato delegato al controllo ai sensi dell'articolo 12 legge n. 259 del 1958;

vista la determinazione n. 1/2011 del 16 febbraio 2011 con cui la Sezione ha disciplinato le modalità di esecuzione degli adempimenti cui la SICOT S.r.l. e le amministrazioni vigilanti debbono provvedere, ai sensi della citata legge n. 259 ed ai fini dell'esercizio del controllo;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antonio Galeota e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio 2011;

considerato che dall'analisi degli elaborati contabili e della documentazione acquisita è risultato che:

- la Società nel 2011 è risultata in una condizione di sostanziale stabilità finanziaria;
- l'utile netto è ammontato a 125.000 euro;
- il patrimonio netto è stato pari a 3.286 euro rispetto ai 3.161 mila euro del 2010;

– la situazione finanziaria netta evidenzia disponibilità finanziarie a breve per 3.297 mila euro e riserve accantonate di anno in anno pari a 661.000 euro;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2011 – corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SICOT s.r.l. sistemi di consulenza per il Tesoro, per il detto esercizio.

L'ESTENSORE

f.to Antonio Galeota

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA SICOT – SISTEMI DI CONSULENZA PER IL
TESORO s.r.l. PER L'ESERCIZIO 2011**

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Assetto societario e vicende di maggior rilievo intervenute nel 2011. - *1.1* Costituzione della società. - *1.2* Ambito operativo e convenzione con il MEF. - *1.2.a)* *Ambito operativo.* - *1.2.b)* *La Convenzione con il MEF.* – 2. Gli organi. - *2.1* L'Assemblea dei soci. - *2.2* Il Consiglio di amministrazione. - *2.3* Il Presidente. - *2.4* Il Collegio dei Sindaci e l'Organismo di Vigilanza. - *2.5* I compensi dei componenti degli organi. – 3. La struttura amministrativa e le risorse umane. - *3.1* La struttura aziendale. - *3.2* Le risorse umane. - *3.3* Il costo del personale e le collaborazioni esterne. - *3.4* Le consulenze. - *3.5* Il controllo di gestione e l'*internal auditing*. – 4. L'attività istituzionale. - *4.1* I principali *report* realizzati nell'esercizio 2011. - *4.2* Le relazioni quadrimestrali. – 5. I risultati contabili della gestione. - *5.1* Il bilancio d'esercizio 2011. Informazioni generali. - *5.2* La gestione patrimoniale. - *5.3* Il conto economico. – Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art.12 della legge 21 marzo 1958, n.259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della SICOT s.r.l. per l'esercizio finanziario 2011 e sulle vicende gestionali di maggior rilievo intervenute sino a data corrente.

Nella precedente relazione, trattandosi di primo referto, sono state ampiamente esaminate le tematiche concernenti la costituzione della società, l'attività gestionale, gli adempimenti a carico della SICOT e la normativa relativa.¹

¹ Determinazione n.79/2012 – XVI legislatura – Doc. XV, n. 460

Capitolo 1 – ASSETTO SOCIETARIO E VICENDE DI MAGGIOR RILIEVO INTERVENUTE NEL 2011**1.1 Costituzione della società**

La SICOT (acronimo di "Sistemi di Consulenza per il Tesoro"), società a responsabilità limitata con capitale sociale pari a 2.500.000 euro, è stata costituita in data 13 marzo 2001 (con durata fino al 31.12.2050, termine eventualmente prorogabile), ai sensi dell'art. 63, comma 6, della legge 388/2000 che autorizza il Ministero dell'economia e delle finanze ad avvalersi, con apposite convenzioni, di società *in house* interamente possedute per la realizzazione di proprie attività.

In data di poco precedente (il 26 febbraio 2001) il Dipartimento del Tesoro aveva dato incarico alla CONSAP s.p.a. (società interamente posseduta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) di procedere alla costituzione di una società avente gli scopi di cui all'art 2, comma 1 lettera g) del d.p.r. n. 38/1998 recante norme sulle attribuzioni dei dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi del quale al menzionato Dipartimento spetta la competenza in materia di gestione finanziaria delle partecipazioni azionarie dello Stato, l'esercizio dei diritti dell'azionista, la cessione e il collocamento sul mercato finanziario delle partecipazioni azionarie dello Stato e le relative attività istruttorie e preparatorie.

Di qui la costituzione nel marzo 2001 della SICOT s.r.l., interamente posseduta dalla stessa CONSAP che, in data 3 luglio 2001, in occasione della approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, ha deliberato di distribuire all'unico azionista della medesima CONSAP, e cioè il Ministero dell'economia e delle finanze, un dividendo corrispondente ad euro 2.500.000, con conseguente trasferimento, perfezionato il 12 luglio successivo, al socio unico della partecipazione totalitaria nella SICOT.

1.2 Ambito operativo e convenzione con il MEF.**1.2.a) Ambito operativo**

La Società fornisce assistenza al Dipartimento del Tesoro nelle attività istituzionali relative alla gestione e valorizzazione delle partecipazioni dello Stato e ai processi di privatizzazione.

Le attività della SICOT, determinate annualmente dal Dipartimento del Tesoro, si esplicano principalmente:

- nell'assistenza in tutte le fasi dei processi di privatizzazione e dismissione di quote del patrimonio dello Stato;

- nel monitoraggio dell'andamento gestionale delle società partecipate dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- nel supporto alle operazioni di finanza straordinaria e di valorizzazione delle partecipate nonché nell'analisi di progetti di riassetto societario;
- nell'assistenza alla realizzazione dei programmi di valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico per i profili inerenti le partecipazioni detenute dal Ministero;
- nell'elaborazione di analisi e proposte in tema di *corporate governance* (modelli organizzativi, adeguamenti statutari, ecc.) nonché su specifiche tematiche societarie e normative.

Ai sensi del punto 4.2 dell'attuale Statuto, La Società può inoltre compiere, purché in via strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, utili e/o opportune.

Nel 2011 l'assistenza fornita dalla società al Dipartimento del Tesoro si è esplicitata tra l'altro nella gestione ed aggiornamento del "Sistema Informativo Partecipazioni" operante sulla rete intranet del MEF, costituito dalle seguenti banche dati:

- "Anagrafe Societaria" che riporta le principali informazioni societarie delle aziende direttamente controllate e delle più rilevanti partecipate di secondo livello;
- "Normativa sulle privatizzazioni" che raccoglie le disposizioni normative in materia di privatizzazioni e di trasformazioni in SpA relative alle società direttamente partecipate dal MEF.

Con riferimento agli studi di specifico interesse per l'attività del dipartimento del Tesoro si rimanda a successivi approfondimenti contenuti nel capitolo 4[^].

1.2.b) La convenzione con il MEF

La SICOT si configura quale società *in house* del Ministero dell'economia e delle finanze ed opera in base ad una Convenzione quinquennale (nella fattispecie, stipulata in data 22 dicembre 2006 e venuta a scadenza il 31 dicembre 2011, recentemente rinnovata il 20 dicembre 2011 per il quinquennio 1 gennaio 2012 – 31 dicembre 2016) con la quale vengono stabiliti ambiti e modalità delle attività da espletare, determinando il corrispettivo annuo, quantificato nella somma di 2.065.828,00 euro annui, IVA esclusa, modificabile in misura pari all'eventuale variazione di risorse e costi autorizzati dal Dipartimento del Tesoro e pagabile con cadenza quadrimestrale.

La convenzione fissa i criteri generali cui deve uniformarsi l'operato della Società nella sua attività di supporto al Dipartimento del Tesoro con riferimento, in particolare, alla gestione e alla valorizzazione delle partecipazioni azionarie detenute dal citato Ministero e alla attuazione dei relativi processi di privatizzazione. In particolare essa:

- a) prevede (all'art. 3) la predisposizione annuale di un "Piano esecutivo globale" delle attività da svolgere, redatto sulla base di specifiche direttive impartite dal Dipartimento del Tesoro. Tale piano è stato approvato dal Dipartimento in data 11 marzo 2011. Per l'anno 2011 tali linee hanno riguardato:
 - 1) la gestione del "Sistema Informativo Partecipazioni" operante su rete internet, costituito dalla banca dati finalizzata al monitoraggio degli assetti azionari e della composizione degli organi di amministrazione e di controllo delle società direttamente partecipate dal MEF;
 - 2) l'assistenza nella gestione e valorizzazione delle partecipazioni detenute dal MEF;
 - 3) l'assistenza nella realizzazione dei processi di valorizzazione e di privatizzazione, nonché l'assistenza nella valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico per i profili inerenti la gestione delle partecipazioni detenute dal MEF;
- b) stabilisce la trasmissione allo stesso Dipartimento, con cadenza quadrimestrale, di una relazione sulla attività svolta;
- c) quantifica il corrispettivo annuale da corrispondere alla SICOT per svolgere le attività previste e ne prevede il pagamento su base quadrimestrale. Tale corrispettivo è inteso a copertura degli oneri relativi alle risorse professionali e di struttura, nonché di tutti gli altri costi operativi.

Come in precedenza ricordato in data 20 dicembre 2011 è stata stipulata la nuova Convenzione che prevede un'integrazione dell'attività di supporto al Dipartimento del Tesoro affidate alla SICOT e stabilisce per l'organico della Società un numero minimo di 16 dipendenti, almeno 12 dei quali con qualificato profilo professionale

Si rileva, infine, che uno specifico articolo della convenzione (l'art. 7) attiene alla riservatezza delle notizie relative alle attività ivi contemplate ed alle misure opportune volte a garantire la non divulgazione delle informazioni in possesso della Società.

CAPITOLO 2 - GLI ORGANI

Sono organi della Società l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Collegio Sindacale

2.1 L'Assemblea dei soci

L'Assemblea della SICOT s.r.l. è costituita da un unico socio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In base allo Statuto, anche dopo la modificazione dello stesso avvenuta nell'aprile 2012, sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'Assemblea ordinaria:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b) la nomina dell'amministratore unico o del consiglio di amministrazione e la determinazione dei relativi compensi;
- c) la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e la determinazione del loro compenso;
- d) le modificazioni dell'atto costitutivo;
- e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale;
- f) la decisione di compiere operazioni che comportano una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- g) la nomina dei liquidatori e la determinazione dei loro poteri e dei criteri di svolgimento della liquidazione.

L'Assemblea straordinaria può deliberare su ulteriori materie stabilite dalla legge oppure su argomenti ad essa sottoposti dall'amministratore unico oppure dal C.d.A. ed è convocata dall'organo amministrativo secondo termini e modalità previsti dallo Statuto.

Nel corso del 2011 non si sono tenute assemblee straordinarie di soci ma solamente un'assemblea ordinaria in data 12 aprile, per la approvazione del bilancio consuntivo 2010.

2.2 Il Consiglio di amministrazione

La Società, secondo lo statuto, può essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri oppure da un amministratore unico. La Società è attualmente amministrata da un consiglio di amministrazione formato da tre componenti, due dei quali dirigenti presso il MEF.

Gli amministratori, nominati dall'Assemblea per un periodo non superiore ai tre esercizi e rieleggibili, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo dei tre esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione (fermi restando i poteri d'indirizzo, direttiva e controllo spettanti al MEF quale azionista unico, ai sensi della legge e dello Statuto), è la struttura operativa a cui spettano i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società. Nel corso del 2012 l'art. 14 dello Statuto è stato incisivamente riformato, formalizzando in maniera più compiuta l'azione dell'organo amministrativo secondo gli "indirizzi operativi" del MEF "mediante linee di attività comunicate annualmente".

Si segnala la introduzione di un comma secondo cui la composizione del C.d.A. deve rispettare la normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi sancito a livello programmatico nella Carta costituzionale all'art. 51 e previsto dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 che, tuttavia, troverà applicazione dal prossimo rinnovo delle cariche.²

Nel corso del 2011 si sono tenute cinque riunioni del Consiglio di amministrazione.

2.3 Il Presidente

Il Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, nomina tra i suoi membri il proprio Presidente che ha la legale rappresentanza della Società, convoca l'organo di amministrazione, fissando l'ordine del giorno delle sedute

² Nella assemblea straordinaria dell'8 maggio 2013 sono stati introdotti ulteriori commi allo Statuto della società volti ad assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi, ai sensi, in particolare, del DPR 30 novembre 2012, n. 251, emanato in attuazione della legge 12 luglio 2011, n. 120. Nella medesima occasione sono state approvate integrazioni allo Statuto attinenti a cause di ineleggibilità o decadenza per giusta causa dalle funzioni di amministratore in attuazione della recente legge in materia di normativa anticorruzione e di cause di ineleggibilità (D.lvo 8 aprile 2013, n. 39, in attuazione dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190).